

KC Follonica - Convegno sui rischi della luce blu

Rosalba Fiduccia, 03 febbraio 2017, 15:21

IL KIWANIS CLUB FOLLONICA HA ORGANIZZATO UN CONVEGNO PUBBLICO SUL TEMA **L'era del digitale: i rischi della luce blu per i bambini**

Sabato 28 Gennaio 2017, con inizio alle ore 16,30, presso la Sala Tirreno a Follonica, Via Bicocchi, 53/a. è stato organizzato il Convegno Pubblico, con ingresso libero, sul tema:

L'era del digitale: i rischi della luce blu per i bambini

Relatori sono stati:

" Beatrice Battaglini, Ottico. Ha relazionato sul tema: Luce blu e occhio del bambino;

" Dott.ssa Elisabetta Luschi, Presidente dell' Associazione Scientifico Culturale OPSIS, Ortottista ed Assistenza in Oftalmologia. Ha relazionato sul tema: Uso, abuso e dipendenza infantile dai dispositivi digitali;

" Dott.ssa Monica Zecchini, Vice Presidente dell' Associazione Scientifico Culturale OPSIS, Psicologa Psicoterapeuta. Ha relazionato sul tema: Uso, abuso e dipendenza infantile dai dispositivi digitali.

Il tema del Convegno verteva sui rischi della **Luce blu**, sulla salute generale e sugli occhi del bambino, legata all' utilizzo di dispositivi quali cellulare, tablet o computer.

L' Associazione scientifico culturale OPSIS nasce per la riabilitazione ortottica dei disturbi della visione. Offre inoltre un supporto psicologico e psicoterapeutico durante il percorso riabilitativo individuale

Il Convegno è stato organizzato con la collaborazione del Comune di Follonica, dell' Associazione Scientifico Culturale OPSIS, della Commissione Pari Opportunità di Follonica e dell' Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Sezione Provinciale di Grosseto.

Oltre ai Relatori ed ai Soci del Club erano presenti:

il Sindaco di Follonica, Andrea Benini;

l' Assessore alla Pari Opportunità del Comune di Follonica Mirjam Giorgieri;

la Presidente della Commissione Pari Opportunità di Follonica, Claudia Dondoli;

il Presidente dell' Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Sezione Provinciale di Grosseto, Ivo Massai;

il Responsabile dell' Istruzione dei bambini Non Vedenti ed Ipovedenti della Provincia di Grosseto, Carlo Taddei.











